Anno XIII. N. 23 — Udine, Mercoledì 29 Gennaio 1890 — Abbonamento postale.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . » 11
id. trimestre . . . »
id. mese . . . . » 2
Estero: anno . . . . . . L. 26
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Come i radicali intendano la libertà

La *Capitale* non può mandar giù che i preti siano stati chiamati ai funerali del Duca d'Aosta, e se la prende con Crispi il quale ha permesso questo delitto di leso radicalismo. I meriti anticlericali del presidente del Consiglio, i quali pure sono tanti, la *Capitale* li dimentica d'un tratto dinanzi all'arrendevolezza dimostrata in questo caso ai desiderii del Principe defunto e della Casa Reale. Che il povero principe si confessasse, ricevesse il Viatico e l'estrema unzione, la *Capitale* può fino a un certo punto tollerarlo; ma che la salma di questo principe soldato sia accompagnata per le vie e per le piazze dai preti, questo poi no.

Ed ecco come i nostri buoni radicali intendono la libertà.

Ma la *Capitale* non si contenta di disapprovare energicamente, ma vi aggiunge per salsa anche le minacce. Minacce più o meno velate, ma sempre minacce.

State a sentire:

" Il placido tramonto della dinastia dei Braganza è un fatto troppo recente, perchè io mi dia la pena di ritesserne la storia, giorno per giorno narrata dalla *Capitale*. Quindi i nostri lettori sanno a memoria le ragioni principali, per cui la rivoluzione è scoppiata e gli addebiti più gravi fatti, non tanto a Don Pedro, quanto a sua figlia ed a suo genero, che regnavano durante le di lui lunghe assenze.

" La principale accusa fu quella del clericalismo. „

Uomo avvisato mezzo salvato; e Re Umberto è avvisato. Se gli passasse mai per il capo di commettere un altro delitto come quello dei funerali religiosi pel Duca d'Aosta, i radicali annunziano a lui qualche cosa di simile come *il placido tramonto della dinastia dei Braganza*. — Naturalmente i radicali penseranno soltanto *al tramonto*; a che questo tramonto sia *placido*, ci deve pensar lui.

Ma la *Capitale* è una buona figliuola, e dopo aver minacciato, insegna al Re Umberto anche la via che deve tenere se vuole evitare i pericoli.

Ecco il suo programma:

" Bisogna decidersi ad essere italiani o clericali.

" Colla paura dell'inferno non si può regnare nè governare su di una nazione scomunicata. „

Almeno il programma ha il merito di esser chiaro.

Beato Pompilio Maria Pirrotti

Il Ven. Pompilio Maria Pirrotti, delle Scuole Pie, che domenica fu dalla S. Chiesa annoverato solennemente fra i Beati comprensori del Cielo, nacque il 29 settembre 1710 in Montecalvo, nel Principato Ulteriore, terra dell'Arcidiocesi di Benevento. Fin dai primi anni dedito alla pietà e allo studio, mostrò vocazione allo stato religioso; lasciata la casa paterna, il 2 febbraio 1727, in età di poco oltre 16 anni, entrò nel Noviziato degli Scolopii in Napoli, e il 25 marzo 1728, essendogli stato dispensato per le sue esimie doti il secondo anno di prova, fece la solenne professione religiosa. Nei collegi di Chieti e di Francavilla attese quindi agli studii superiori, e nel 1734 fu ordinato sacerdote.

Zelantissimo della salute delle anime, dedicossi con affetto e zelo apostolico ad esercitare il ministero sacerdotale della Confessione e predicazione. Uomo di fede sincera e di profonda abnegazione, ottenne più volte da Dio prodigi, che valsero a confermare sollennemente il buon frutto delle sue apostoliche fatiche negli Abruzzi in Ancona, in Lugo in Napoli ed altrove.

Dappertutto la sua predicazione ispiravasi ad una segnalata carità per i poveri, e per ogni dove era accolto come l'angelo consolatore degli afflitti ed oppressi.

— Nel compedio della vita del B. Pirrotti, scritto mirabilmente dal R. P. Michelangelo Maria Monti delle Scuole Pie, è riportata la seguente nota dettata dal ch.mo P. Mauro Ricci, d. S. P. in un piccolo cenno biografico del Pirrotti.

« Quando si nomina Pompilio Pirotti non sorgono su ad applaudirlo le scuole dei filosofi o naturali o morali, non si scuotono le poetiche lire dei vati, ma schiere d'uomini infelici, di vedove angosciose, di rimutati peccatori si pongono in attenzione, e i cittadini di Montecalvo ripetono lietissimi: *egli fu il nostro Santo*. »

Meglio non si potea caratterizzare il novello Beato; il quale però benchè avesse tutti sempre beneficato, ebbe pure a soffrir vessazioni ed angustie. Ricco di meriti, in mezzo alle benedizioni universali morì il 15 luglio 1766, nel Collegio degli Scolopii in Campi, terra poco distante da Lecce, sul tramontar del sole, come più volte aveva egli stesso predetto.

Numerosissimi furono i prodigii operati da Dio per intercessione del suo Servo, novella gloria d'Ordine Calasanziano.

LE ENCICLICHE DI LEONE XIII

La prima Enciclica, *Inscrutabili Dei Consilio* del 21 aprile 1878, dimostra la necessità della Chiesa cattolica per la società. — La seconda, *Apostolici muneris*, del 28 dicembre 1878, tratta dei pericoli del socialismo e dell'unico suo rimedio, il Cattolicismo. — La terza *Aeterni Patris* 4 agosto 1879, provvede alla restaurazione dell'insegnamento filosofico, secondo le dottrine di S. Tomaso d'Aquino.

La quarta Enciclica del nostro Santo Padre è intitolata: *De matrimonio christiano*; incomincia colle parole *Arcanum Divinae Sapientiae*, discorre del matrimonio e combatte il divorzio. — Colla quinta, *Grande Munus*, del 30 settembre 1880, estende a tutta la Chiesa il culto pei santi Cirillo e Metodio, apostoli degli slavi. — Colla sesta *Sancta Dei Civitas*, 3 dicembre 1880, raccomanda le Pie Opere della Propagazione della fede, delle scuole d'Oriente e della S. Infanzia.

Il 29 giugno del 1881, Leone XIII indirizzata all'Episcopato la sua VII Enciclica *De principatu politico*: discorre della sovranità e dei vantaggi che la Chiesa rende ai Principi e ai popoli. — La VIII Enciclica è relativa alle condizioni della Chiesa in Italia e ai doveri del Clero e dei cattolici. — Nella IX *Auspicatu* 17 settembre 1882, discorre del VII centenario della nascita di San Francesco d'Assisi e ne glorifica le istituzioni. — Ai Vescovi spagnuoli indirizza la X Enciclica *Cum multa sint* dell'8 dicembre 1882, ed in essa il Papa loda i cattolici spagnuoli per il loro zelo e raccomanda all'Episcopato di raffermare colla sua prudenza la concordia.

Una nuova Enciclica, ed è l'XI, scrive il Pontefice il 1 settembre 1883, *Supremi Apostolatus Officio* per consecrare il mese di ottobre alla SS. Vergine del Rosario. La XII Enciclica *Nobilissima Gallorum Gens* dell'8 febbraio 1884 si occupa della Chiesa in Francia ed esorta i Vescovi a compiere la loro missione. — Colla XIII, *Humanum genus*, del 20 aprile 1884, è nuovamente condannata la Frammassoneria. — La XIV, *Immortale Dei*, 1 novembre 1885, discorre dei principii, che debbono servire di norma alla costituzione cristiana delle nazioni.

L'Enciclica XV, *Quod auctoritate apostolica*, del 22 dicembre 1885 accorda un nuovo giubileo. — La XVI, *Quod multum diuque*, del 22 agosto 1886, è diretta ai Vescovi d'Ungheria sulle condizioni della Chiesa in quel reame. — La XVII del 14 settembre 1886, *Pergrata nobis*, è indirizzata ai Vescovi del Portogallo e loro raccomanda gli interessi cattolici di quella nazione. — La XVIII, *Officio sanctissimo*, 22 dic. 1887 riguarda gli affari ecclesiastici della Baviera. — L'Enciclica XIX *Libertas, praestantissimum naturae bonum*, del 20 giugno 1888, espone la dottrina cattolica sulla libertà.

Coll'Enciclica XX del 24 giugno 1888 il Santo Padre indirizza savii consigli all'Episcopato irlandese. — La XXI Enciclica, *Paterna Caritas*, del 25 luglio dello stesso anno si riferisce alla Chiesa armena. — La XXII Enciclica *Exeunte iam anno* del 25 dicembre 1888, ringrazia l'orbe cattolico per la dimostrazione avuta in occasione del giubileo sacerdotale del Papa. — La XXIII Enciclica *Quamquam pluries* del 15 agosto 1889, tratta della divozione a San Giuseppe da invocarsi insieme colla SS. Vergine nelle presenti difficoltà. — Finalmente la XXIV Enciclica del 15 gennaio 1890, *De praecipui civium christianorum officiis*, discorre dei doveri dei cattolici.

Le missioni italiane in America

Da una lettera che il M.R. Padre Don Giacomo Gambera, Missionario dell'Istituto Cristoforo Colombo, partito ultimamente per Nuova Orleans, scriveva a Mons. Vescovo di Piacenza intorno al suo viaggio apostolico, togliamo il brano seguente:

« ... Le più care e più dolci impressioni ci lasciarono nell'animo gli italiani residenti in New-York. Essi frequentano le Chiese dei nostri confratelli Missionari con tale trasporto e devozione, con tale fervore ed entusiasmo, che io ne restai ammirato e commosso.

« La vigilia dell'Immacolata confessai fino a mezzanotte, e non c'è de' meravi-

---

6 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

La casa dei celibi

« Mentre parlava, lo zio aperse il suo scrigno e cercò la ricevuta. Imagina il suo stupore, non la potè ritrovare! Il portafoglio, ov'era messa quella carta, era sparito. L'avea egli perduto? È poco probabile; egli si ricordava o credeva di ricordarsi d'averlo tolto dalla sua saccoccia, rientrando in casa.

« Tutte le ricerche furono inutili. Diede la sua parola d'uomo d'onore, si accolsero le sue affermazioni con freddezza. Mostrò i suoi registri, diede la nota dei valori che aveano servito a pagare il suo debito. Infatti questi valori si ritrovarono, ma solo in parte, presso il sig. Danel; questo però dal punto di vista strettamente legale non provava nulla; mio zio poteva aver ricevuto in cambio di questi valori, altrettanti viglietti di banca.

« Se il marito di Bianca sospettava sul vecchio amico di suo padre, Bianca non avrebbe dovuto prendere le difese di quello che l'avea tenuta sulla ginocchia da bambina? Non avrebbe dovuto, per un avanzo di deferenza a me, anche per un sentimento d'espiazione, opporsi colla sua dolce autorità di donna — suo marito l'amava tanto! — al processo ove l'onore del mio povero padrino, così leale e sincero, rimase in certo modo macchiato? Ah! questa donna non avea cuore! Ed oso dirti, Enrico mio, che tu soffriresti meno nel perdere la cara compagna della tua vita (Dio ti guardi da simile sventura) di quello ch'io sofferai al pensare d'aver dato il cuore ad una donna indegna di tenerezza!

« Mio zio dovette pagare la somma di cui il suo biglietto lo faceva debitore. Questo rimborso compromise la sua modesta condizione, ed egli, leale e galantuomo, avea preso in odio i luoghi ove la sua fede era stata sospettata, e partì per l'America.

« — Ho fatto di te un pensatore, dissemi febbrilmente. Vedi, ove queste idee di disinteresse e di noncuranza m'hanno condotto! Avrei io pure dovuto sospettare sopra il vecchio amico mio, ed esigere da lui immediatamente la distruzione della mia obbligazione... Ma sarò in avvenire un uomo interessato... Morrò o farò fortuna per te, mio povero ragazzo...

« Niun mezzo valse per rattenerlo. Ebbi rare volte sue nuove; intesi solo ch'ei s'era associato, durante la guerra di secessione, con un abile negoziante, ch'egli nelle forniture aveva guadagnato danaro, che poco tempo dopo avea acquistati terreni auriferi, e poi fondata una casa a Boston.

« Povero zio! poteva arricchirsi, ma fare dell'oro una divinità, non mai! Alla prima notizia dei nostri disastri, abbandonò tutto, e, attingendo nel suo patriottismo una nuova gioventù, s'arrolò negli zuavi di Charette, combattè come usava fare quel corpo...

« Dopo la guerra, ei venne qui, spossato, e non fece che languire... L'estate passata morì fra le mie braccia; il suo nobile animo era andato sempre più staccandosi dalle cose mondane, ed il suo cuore così buono avea trovato, nelle idee religiose che lo animavano, una pace che sola può consolarmi della sua perdita.

« Io allora pensava d'abbandonare il servizio. La sua morte mi fece ricco, più ricco di quello che credeva e che mai avea desiderato. Ma a che vale ciò di cui non godremo che soli? Stabilii la mia dimora in mezzo alla campagna bretone, in una casa isolata, una vera casa di celibi. Prima era stata un convento, e, distrutta in parte nel 1792, fu restaurata alla fine del secolo da un vecchio celibe che la lasciò ai monaci suoi vecchi possessori. Ma questi non credettero bene di poter venir a dimorare nuovamente nel paese, poichè le terre con cui vivevano altra volta erano state smembrate od erano divenute incolte. Essi misero in vendita la solitaria dimora; due vecchi celibi si successero nell'eredità di questa specie di feudo, che da ultimo venne in mano a mio zio. Ce n'è abbastanza — non ti sembra? — per giustificare il nome sotto il quale la si designò quindi di Kermanac'h, o di casa dei celibi.

(Continua.)

gliarne, perchè a New-York non si distingue la notte dal giorno.

« Durante la novena vi predicai parecchie volte.

« Oh che buoni italiani! come sono contenti d'avere i loro preti e le loro chiese!

« I padri sono davvero infaticabili. Ciascuno d'essi lavora per quattro. Evidentemente il Signore li assista con grazie speciali; la corrispondenza affettuosa degli italiani, e i frutti spirituali che ne riportano, li anima, li incoraggia fino all'eroismo. Il loro esempio mi fu scuola di zelo, di sacrificio, di virtù veramente apostoliche.

« Eccellenza, si glorii dei suoi Missionari a New-York, i quali per la gloria di Dio, per la salute delle anime di tanti figli d'Italia, infiammati dall'affetto che a lei portano, fanno prodigi. Se l'inferno ed il mondo triste si solleva contro di loro ha ragione. E' tanto il bene che operano. Ah che Dio deve averle preparato un gran premio in Paradiso, avendo pensato e provveduto a tanti fratelli italiani abbandonati!

IL GENERALE DEI P.P. CAPPUCCINI

Abbiamo il piacere di annunziare che il padre generale P.P. Cappuccini, si è pienamente stabilito dalla malattia che lo aveva colpito. Questa poi non fu mai così grave come ce la presentava un dispaccio. Il contento di tutte le famiglie del serafico ordine per la ricuperata salute di chi è Capo prezioso di essa, è pure contento del gran numero di buoni cattolici che amano ed apprezzano assai gli ottimi padri Cappuccini.

ITALIA

Milano — *Esercizio abusivo dell'arte salutare.* — Davanti al Tribunale Correzionale di Milano compariva l'altro giorno certa Giuseppina Mariani Curti, accusata di esercizio abusivo dell'arte salutare per aver ordinato cataplasmi e farmachi a questo e a quello.

Però, caso raro, forse unico da che mondo è mondo, non eranvi persone ingannate, beffate, danneggiate da lei; anzi tutti i testimoni deposero essere stati guariti dall'imputata. Ma il Tribunale non poteva andar contro la legge, la quale nel caso concreto parla chiaro, e condannava la Curti a cento lire di multa.

Palermo — *Onori ad un Francescano.* — Il 1.o febbraio 1890 ricorre il primo centenario della nascita di Monsignor Benedetto D'Avanzo, dei Minori Osservanti, Arcivescovo di Monreale. Egli fu tra i più valenti filosofi siciliani, e lasciò molte opere, frutto della sua dottrina. Le sue spoglie mortali saranno trasferite dalla Chiesa di Santa Rosalia in Monreale a quella del Collegio. La *Sicilia Cattolica*, che con tanta dottrina ricorda le glorie cattoliche della Sicilia, rende omaggio alla memoria del dotto Francescano.

Torino — *La casa civile del nuovo Duca d'Aosta.* — Il Conte Casimiro Balbo di Vinadio che, come già annunciammo venne confermato Gran Mastro della Casa di S. A. R. il nuovo Duca d'Aosta, ha chiamato tutto il personale di servizio notificandogli che per espresso volere del nuovo Duca, nessuno veniva licenziato e ciascuno conservava il posto che aveva quando era in vita il rimpianto Principe Amedeo.

Il comm. Ferri Ercole ed il cav. Annibale Casati furono pure confermati il primo nella carica di intendente ed il secondo in quella di primo segretario.

Del Corpo sanitario fu confermato il dottore barone Gamba.

ESTERO

Francia — *I disastri d'una tempesta.* — Per parecchi giorni una tempesta violentissima ha infierito in varie parti della Francia. Durante due notti, da martedì a Giovedì, la pioggia, spinta dal vento, cadde a torrenti durante parecchie ore. Era un vero diluvio. Questa procella fu ancora più terribile sul littorale dell'Oceano e della Manica, aggiungendovisi che non era stata preannunziata nelle indicazioni semaforiche. La depressione barometrica fu così repentina, che si verificò soltanto due ore prima dell'uragano.

Alla Rochelle il mare raggiunse ventidue centimetri oltre l'altezza maggiore, alla quale era giunto altre volte. Mancano notizie di dieci barche che imprudentemente erano uscite dal porto. A Epannes (Deux-Sèvres) i pali telegrafici rovesciati, produssero uno sviamento ferroviario. Nel golfo di Guascogna la tempesta fu furiosa. A Poitiers, a Thousy, all'Hâvre, a Cherbourg, Limoges, Troyes, Bar-le-Duc, Lione e nel centro avvennero per le intemperie disastri ragguardevoli.

— *I missionari e gli studi filologici.* — L'abate Des Godins, missionario nel Tibet, rientrò in Francia dopo molti anni passati in Asia. Egli ha composto un dizionario tibetano, latino, francese, inglese.

Russia — *Cinquanta gradi sotto zero.* I giornali di Pietroburgo del 18 gennaio, pubblicano un dispaccio di Nertchinsk, che annunzia che il freddo vi ha raggiunto, il 17 gennaio, 40 gradi Reaumur (50 centigradi) sotto zero.

Cose di casa e varietà

Per la stampa Cattolica in Friuli

Sac. Pio Mantelli Capp. di Godia L. 2.

Consiglio Provinciale

Lunedì si raccolse il Consiglio Provinciale. Erano presenti 40 consiglieri. Assisteva all'adunanza il R. Prefetto comm. Rito.

Il presidente comm. Antonino co. Di Prampero apre la seduta con una commemorazione del defunto Principe Amedeo duca d'Aosta. Anche il comm. co. Groppler commemorò il compianto Principe.

Si aperse quindi la discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno, e si approvò la deliberazione, presa d'urgenza, relativa alla proroga della sessione ordinaria del *Consiglio*.

Si estrassero a sorte i nomi dei 10 consiglieri che dovranno cessare per dar luogo alla rielezione del *Consiglio* a norma della legge. Escirono dall'urna i nomi seguenti: Monti, Morgante, Moro, Concari, Valentinis, Stroili, Manroner, Manin, Puppi, Barnaba.

Venne eletto il cons. Perisutti a membro supplente della dep. prov. Membro effettivo della Giunta p. am. venne nominato l'avv. Francesco di Caporiacco.

L'avv. comm. Paolo Billia fu confermato rappresentante la Prov. nel Consiglio d'amministrazione dei manicomi di S. Servolo e di S. Clemente a Venezia, fino al 1893.

Il dott. cav. Giuseppe Chiap venne nominato membro dell'amministrazione del civico Ospitale.

Venne approvato il consuntivo 1888 dell'amministrazione provinciale col deficit di l. 111,870.77.

Lo stesso Consiglio prese atto del Conto Morale 1888-89 dell'amm. prov.

Sulla riforma dello Statuto dell'opera Pia prov. degli esposti, e soppressione della Casa di maternità fu approvato il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio delibera

« 1. L'ospizio provinciale delle partorienti illegittime, altrimenti detta casa di maternità, a partire da tre mesi dall'approvazione della presente deliberazione è soppresso.

« 2. Lo statuto dell'opera pia provinciale degli esposti, approvato col R. Decreto 11 maggio 1873 è *riformato*, come nell'allegato A.

« 3. Resta autorizzata la Deputazione provinciale a prendere accordi col Consiglio d'amministrazione del civico Ospitale circa la continuazione del servizio provvisorio nei due Ospizi e di procedere alla graduale riduzione degli impiegati attuali in relazione allo esigenze del pubblico servizio.

« Però ai funzionari ed agli impiegati dell'ospizio, comuni all'ospedale vengono riservati i diritti che avessero conseguito alla pensione.

« 4. Le partorienti illegittime che alla soppressione della casa di maternità fossero già state accolte, nonchè i bambini illegittimi già introdotti nell'ospizio entro i tre mesi dall'approvazione della presente deliberazione, saranno trattati in conformità allo statuto attuale.

« In quanto non bastino le rendite dell'opera pia provinciale degli esposti, a partire da tre mesi dall'approvazione della presente deliberazione, ai figli illegittimi di madre povera provinciale e purchè la domanda sia fatta entro un mese dalla nascita, a mezzo della madre o di chi ne avrà la cura, saranno corrisposti sussidi sulla cassa provinciale, uguali alle dozzine sin qui pagate alle nutrici ed agli allevatori di campagna e cioè nella misura seguente:

« Pel 1	anno di età mensili	L.	10.00
» 2, 3, 4	»	»	5.18
» 5, 6, 7, 8, 9	»	»	4.32
» 10, 11, 12	»	»	3.46

« Dal 12 al 15 potranno essere corrisposti sussidi mensili fino a L. 5 ai tenutari di esposti *infermi* od inetti al lavoro.

« Questo servizio sarà sostenuto dalla Provincia, finchè non sia provveduto altrimenti.

La Deputazione provinciale potrà affidare l'amministrazione dell'opera pia degli esposti e la gestione del servizio, di cui al numero 5 al Consiglio d'amministrazione di altra opera pia, ed a fissarne le condizioni, come pure a compilare il regolamento sulla erogazione dei sussidi, ad accogliere eventuali varianti accessorie che la Giunta amministrativa od il Governo anche per riguardo alla legge in discussione sulle opere pie, richiedessero nello statuto degli esposti, e di compiere ogni pratica che per l'esecuzione della presente deliberazione si rendesse necessaria. »

Sulla pianta organica degli impiegati venne accolta la sospensiva proposta dal cons. Monti.

In seduta privata venne nominato segretario della deputazione prov. il dott. Giuliano di Caporiacco.

Di nuovo in seduta pubblica, venne approvato lo stanziamento in Bilancio della somma di lire 2800 per il mantenimento dei 4 ciechi della p. P. i quali si trovano nell'istituto dei ciechi a Padova.

Si stabilì che non sieno da prendersi in esame i progetti compilati dal Genio Civile sul contributo per opere idrauliche di II.a categoria, e che si attenda il compimento del I.o decennio della classifica.

Si approvò l'ordine del giorno che respinge il sussidio chiesto dal comune di Enemonzo per una rosta sul Tagliamento.

E' stata rimandata ad un'altra seduta la deliberazione sulla domanda di sussidio chiesto dai comunisti di Campolaro per una rosta sul Fella.

Vennero approvati gli storni di fondi da una categoria all'altra sul bilancio passivo del 1889.

Per la scuola di arti e mestieri della Soc. Op. di Spilimbergo si accordarono l. 150.

Fu deliberato di rimettere ad altra seduta la risposta alla domanda di sussidio per il passaggio al grado superiore della scuola magistrale di Sacile.

Venne approvata la ricostituzione del ponte Lanz sulla strada di Monte Croce, a condizione che il lavoro sia da pagarsi in due rate. Venne accordata la restituzione di lire 7500 di rendita alla Società Veneta sulle 10,000 da essa depositate in cauzione.

Alla Società Veneta venne approvato il pagamento di lire 10372 a saldo rata 1889 quale contributo della Provincia per la ferrovia Udine-Portoguaro.

Venne infine approvato il seguente ordine del giorno per la ratificazione della strada provinciale Pordenone-Maniago.

« Ritenuto che la Deputazione provinciale tentò un accordo col comune di S. Quirino allo scopo di conciliare i rispettivi interessi, nel caso che tali trattative non approdino allo scopo desiderato, il Consiglio provinciale fin da ora confermando in ogni sua parte la deliberazione 19 settembre 1887, relativa alla ratificazione di tracciato della strada provinciale Pordenone-Maniago, incarica la propria Deputazione di produrre ricorso a S. M. il Re, perchè sentito il parere del Consiglio di Stato a sezioni riunite, voglia in parziale modificazione del precedente decreto reale 39 marzo 1884, approvare il tracciato della strada suddetta in conformità alla variante domandata dal Consiglio provinciale di Udine ».

Ispettrice governativa

La signora Scopoli Rosa, aiuto ispettrice governativa, è incaricata di *visitare* gli educandati femminili della nostra Provincia.

Per la nuova linea Venezia-Trieste

Nel Congresso generale straordinario tenutosi giovedì scorso a Trieste, da quella Società degli ingegneri e architetti, il presidente partecipò ai soci di avere trasmesso una Relazione al Consiglio municipale ed alla Camera di Commercio onde contribuire a promuovere la costruzione del tronco ferroviario da Trieste a San Giorgio di Nogaro, di conformità alle deliberazioni già votate nel Comizio di Cervignano.

Rimborso di danni ferroviari

Alcuni negozianti si sono rivolti al Governo perchè voglia stabilire la massima che le Società ferroviarie siano obbligate a rimborsare i danni che soffre il commercio quando le merci vengono consegnate in ritardo, anche, se chi le ritira non fa subito le sue riserve in proposito.

Il quesito sarà sottoposto al Consiglio delle tariffe.

L'anagrafe della Questura

Con R. Decreto in data 27 corr. fu prorogato a tutto il 31 marzo p. v. il termine stabilito dall'art. 109 del Regolamento per l'esecuzione della legge di P. S. per le denunzie anagrafiche.

Una città che viaggia

La città di Virginia nella contea di Nevada (Stati Uniti) va scendendo da qualche anno lentamente nella direzione di levante, a basso della montagna, e questo scendimento viene attribuito allo stiparsi del terreno posto sopra le *miniere*.

Siccome tutta la città viaggia nel tempo istesso, alla superficie non v'è un'indicazione che possa dare l'idea della causa sotterranea di questo movimento.

Gli ingegneri chiamati dalle società del gaz e delle acque potabili, che più si avvedono degli abitanti, causa i continui guasti che si verificano sui loro tubi, dichiararono che per ora non vi è pericolo alcuno.

Nel centro della città non vi sono crepacci visibili, però ne esiste uno grandissimo nella parte occidentale.

L'albergo Internazionale dopo la sua costruzione avanzò di cinque pollici verso levante, così pure tutti gli altri fabbricati di quel quartiere.

Con ciò non si potrà dire che Virginia-City sia più indietro delle altre città!

Monete d'argento false

Circolano monete false da L. 5 e da L. 2. Quelle da L. 5 sono facilmente riconoscibili, perchè di spessore assai più grosso di quello delle monete vere, e pei rilievi tanto dell'arma come dell'effigie di re Umberto, che sono assai *male* eseguiti. La data è del 1879. Quelle da L. 2, differenziano dalle vere solo per la bianchezza del metallo, un composto di stagno e nikel, nonchè per gli stemmi assai punteggiati.

Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti deboli intorno a ponente, cielo sereno al sud, vario o nebbioso al nord, qualche brinata al nord.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

farmacia *Pontoni* — Treviso, farmacia *Zanetti*, farmacia Reale *Bindoni* — Venezia armacia *Böttner*, farm. *Zampironi*.

Mercato di martedì

Granaglie

Granoturco	L.	10.50	11.60	All'ett.
Frumento	»	17.—	17.75	»
Segala	»	10.75	11.25	»
Sorgorosso	»	—.—	—.—	»
Cinquantino	»	7.00	8.20	»
Giallone	»	12.25	12.75	»
Gialloncino	»	13.25	13.—	»
Lupini	»	4.—	5.—	»
Castagne	»	—.—	—.—	Al q.le

Pollerie

allina a peso vivo	L.	1.60 a	1.70	al kilo
Oche (vive	»	—.— a	—.—	»
(morte	»	1.10 a	1.15	»

RECENTI EDIZIONI HOEPLI

Fra le opere più notevoli pubblicatesi sull'Africa, senza dubbio quella iniziata dall'editore Hoepli di Milano e che ha per titolo: **Dalla Città del Capo al paese dei Masciucolumbe**, devesi annoverare fra le più interessanti, perchè è un pregevolissimo racconto del celebre viaggiatore africano e scienziato *dott. Holub*. (Lire 5,50). La 1.a parte del 1.o volume, che è riccamente illustrato, ha avuto un vero successo; ora l'editore Hoepli manda fuori la 2.a parte dello stesso 1.o volume, davvero non meno importante e curiosa.

L'Hoepli ha inoltre pubblicato la 1.a parte del vol. 5.o (nuova Serie) del **Corpus scriptorum ecclesiasticorum latinorum**, e che si intitola: **TERTULLIANI Q. S. F.**, *opera ex recensione Aug. Reifferscheid et Georgii Wissowa* (L. 18).

Della collezione degli ottimi *Manuali Hoepli* esce ora la **Paleografia** del *Thompson* tradotta dal dott. *Fumagalli*, bibliotecario della Braidense di Milano. E' corredata di 21 incisioni e 4 tavole in fototipia (lire 2).

Inoltre per la *Serie scientifica* l'Hoepli ha stampato ora la 7.a edizione della **Letteratura greca** dell'*Inama*, la 4.a della **Geografia classica** del *Tozer-Gentile*, e la 4.a pure della **Fisica** del *Balfour-Stewart-Cantoni*. (Caduno, legato, lire 1,50).

Raccomandiamo queste utilissime pubblicazioni agli studiosi e agl' intelligenti.

Diario Sacro

Giovedì 30 gennaio — s. Martina v. m.

ULTIME NOTIZIE

Roma 28.

S. E. il Card. Parrocchi si è completamente ristabilito e i medici dichiararono pure fuori di pericolo Mons. Jacobini.

***

L'esposizione finanziaria al Consiglio Comunale si farà questa sera da Ruspoli. Egli mostrerà, che nel dicembre decorso, i pagamenti che il Comune doveva fare ascendevano a L. 5.451,000 e che gli introiti ascendevano invece a sole lire 3, 956,664,59, con uno sbilancio quindi in meno di L. 1,500,000 circa.

***

S'era detto che il generale Baldissera lasciava il comando dell'Africa per ragioni di salute.

Nessuno ci credette; ora l'impulso dato alle operazioni delle nostre truppe nel Tigrè dà piena ragione a coloro che attribuirono il ritorno del Baldissera, a dissenzioni tra lui e Crispi circa lo svolgimento da darsi all'azione militare in Africa.

Crispi volea l'espansione; il Baldissera, vedendone i pericoli gravissimi, stava contro l'espansione; allora il Baldissera fu richiamato; gli fu sostituito l'Orero, colla missione di andare avanti a rotta di collo e cacciarsi a capofitto nei buio pesto delle avventure, pur di far fondo a quei milioni che sono di troppo nelle casse dello Stato e incoppano la contabilità dei nostri ministri di finanza.

***

Ieri si celebrò nella cappella dell'ambasciata germanica, pel genetliaco dell'imperatore Guglielmo, un servizio religioso al quale assistette tutto il personale dell'ambasciata ed una eletta rappresentanza della colonia tedesca.

La sera poi vi fu un pranzo a cui intervennero, oltre che Solms e il personale dell'ambasciata, anche Schloser ministro di Prussia presso il Vaticano col personale della sua legazione, il ministro di Baviera la presidenza dell'Istituto archeologico germanico, quella del Circolo tedesco e le notabilità della colonia. Dopo il banchetto vi fu circolo.

Il Re ha telegrafato all'imperatore Guglielmo, e Crispi a Bismarck.

L'ordine del giorno della Camera

La *Gazzetta* uff. pubblica l'ordine del giorno della Camera.

Il primo progetto di cui si occuperà la Camera alla ripresa delle sedute sarà quello delle circoscrizioni giudiziarie.

Per il Credito fondiario

— Si assicura essere giunti a Roma rappresentanti della Deutsche Bank e della Darmrtadt Bank, venuti per conferire con Giolitti riguardo alla fondazione del Credito Fondiario.

Il progetto per esonerare le cartelle del Credito fondiario dalle tasse di bollo e di negoziazione, si presenterà al Parlamento nel prossimo febbraio.

Le nostre truppe a Adua

Entrando in Adua il generale Orero dichiarò che non si era recato colà per sottomettere il Tigrè all'Italia e con animo di conquista ma per rispondere al ripetuto invito fattogli da essi per udire i loro reclami e provvedervi. — Soggiunse che fatto ciò ritornerà al Maret non volendo che la presenza delle truppe italiane ad Adua possa menomamente far supporre che il Re d'Italia intenda occupare un paese appartenente all'imperatore Menelick. Gli ottimi servizi di sicurezza sulla fronte e ai fianchi della colonna, e i viveri contribuirono molto al perfetto successo della rapita marcia sebbene fosse fatta in condizioni di terreno difficili. — Nella fortezza di Adua fu trovata una mitragliatrice italiana presa da ras Alula, a Dogali. I soldati la ricuperarono con viva gioia. Il loro morale è elevatissimo. Il generale Orero accompagnato dal clero, dai notabili e dalla popolazione festante visitò le principali chiese e tutta la città.

L'ufficio della stampa al Ministero

Fu soppresso l'ufficio della Stampa al Ministero dell' interno.

Questa determinazione si prevedeva stante l'inutilità dell' ufficio medesimo, il quale era stato istituito per un riguardo al deputato De Lucca Aprile, cui il Crispi aveva voluto dare una posizione.

Ora essendo stato nominato il De Lucca ispettore delle scuole italiane all' estero, cessava la ragione dell'ufficio della stampa.

D'ora in poi il Ministero comunicherà direttamente ai giornali quelle notizie di cui crederà sia opportuno che il pubblico abbia informazioni precise, e che prima erano riferite col mezzo dell' ufficio ora soppresso.

Movimento di Prefetti

Furono firmati decreti che trasferiscono da una provincia all' altra, otto prefetti. Fra questo troviamo il prefetto Manfredi che da Ferrara è traslocato a Treviso.

Il deputato De Seta fu nominato prefetto a Salerno. Così Crispi volle far vedere agli onorevoli che non si dimentica di loro se pronti lo obbediscono.

Due circolari di Fortis

L'onor. Fortis diresse ai Prefetti due circolari, l'una perchè accettino le Società di Tiro ad affettuare i corsi di esercitazione, affinchè possano scegliere in tempo i tiratori destinati alle rappresentanze nella gara nazionale di maggio — la seconda perchè i prefetti avvertano i sindaci ad andare cauti nell' ammettere l'indigenza dei tiratori che sono in arretrato nel pagamento della tassa annua.

Terribile sviamento

Un telegramma da New-York ci dà il triste annuncio di una delle solite grandi catastrofi americane — Un convoglio ferroviari sviò dai binari mentre correva sopra un ponte nell' Indiana; quattro carozze precipitarono nel fiume; vi sono sei morti e diciannove feriti.

TELEGRAMMI

Berna 28 — Il Consiglio federale inviterà i governi degli Stati industriali d'Europa a farsi rappresentare alla conferenza del 5 maggio a Berna per discutere le questioni sulla protezione degli operai nelle fabbriche.

Bucarest 28 — Nelle elezioni parziali ebbe grande successo il governo.

Sopra sei collegi, in cinque furono eletti candidati ministeriali; a Focsani (Moldavia) l'opposizione cercò di provocare un tumulto, però l'elezione si fece ordinatamente.

Notizie di Borsa

29 gennaio 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1890	da L.	94.70	a L.	94.80
id, id. 1 Lugl. 1890	»	92.53	»	92.63
id, austriaca in carta	da F.	88 30	a F.	88 60
id. » in arg.	»	88.40	»	88.65
Fiorini effettivi	da L.	216.15	a	217.—
Bancanote austriache	»	216.15	»	217.—
Azioni Banca di Udine	»	102.—	»	—.—
» Banca Pop. Friul.	»	104.—	»	—.—
» Tramvia Udine	»	102.—	»	—.
Cotonificio Udinese	»	1120.—	»	—.—

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	ant. 1.40 M.	5.20	11.15 D.	—
	pom. 1.10	5.45	8.20 »	—
Cormons	ant. 2.55	7.53	11.10 M	—
	pom. 3.40	6.—	—	—
Pontebba	ant. 5.45	7.48 D.	10.35	—
	pom. 4.—	5.54 D.	—	—
Cividale	ant. 9.06	11.25	—	—
	pom. 3.30	8.24	—	—
Portogruaro	ant. 7.50	—	—	—
	pom. 1.02	5.24	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	an 2.24 M.	7.40 D.	10.05	—
	pom. 3.15	5.42 »	11.05	—
Cormons	ant. 1.05	10.57	—	—
	pom. 12.35	4.19	7.50	—
Pontebba	ant. 9.15	11.03	—	—
	pom. 5.10	7.28	8.12 D.	—
Cividale	ant. 7.31	10.22	—	—
	pom. 12.50	5.06	—	—
Portogruaro	ant. 9.02	—	—	
	pom. 3.10	7.33	—	

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

Partenze DA UDINE staz. ferrov	Arrivi a S. DANIELE	Partenze da S. DANIELE	Arrivi A UDINE staz. ferrov
ore 8,05 ant.	ore 9,48 ant.	ore 7,— ant.	ore 8,45 ant
» 11,5 p.	» 12,50 p.	» 10,46 p.	» 12.35 p.
» 2,05 »	» 3.44 »	» 1,45 »	» 3,37 »
» 6.— »	» 7,44 »	» 4,41 »	» 6,33 »

ATONIO VITTORI, *gerente responsabile*.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA e Modo di ridonare ad essi il colore primitivo della giovinezza

Una chiomafolta e fluente è | La barba ed i capelli aggiungono all uo degna corona della bellezza | me aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'Acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alle pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoprarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulle cute e sulle radice dei capelli e barba, impedendone la caduta è facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano.** *In* **Venezia** *presso l' Agenzia* **Longega,** *S. Salvatore, 4825 ;* da tutti i parrucchieri, profumierie farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

I PROPRIETARI DELLO STABILIMENTO LA VITTORIA

Viale Magenta, 86 — MILANO — Fuori P. Genova

CLERICI e RIZZI successori a D. BALDIZZONE

avvisano essere uscito il nuovo **catalogo**

Spedizione gratis dietro richiesta con cartolina a risposta pagata.

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultime Pubblicazioni

I Misteri della Frammassoneria

magnifico volume in 8.o gr. illustrato di 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11,50 e legato 14,50 — Per l'Unione Postale 12,50 e 16,00.

Gli Ammiratori della Luna

all'Oriente di Marsiglia

in 12.o con 15 grandi figure — L. 2,50; e per l'Unione L. 2,80.

Queste due opere, ed in modo specialissimo la prima, seria e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali dei quali è fatta teatro l'Italia ; bastano a convincerla del partito a prendere per liberarsi.

La libreria manda i suoi elenchi disponibili a richiesta. Essa forma un EMPORIO CATTOLICO sia di libri italiani, franchesi, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di filosofia, di AMENA LETTURA ecc. ecc. — Sia di OGGETTI RELIGIOSI d'ogni sorta: Immagini, Oleografie Stampe, Abitini, Augurii, Acquasantini, Croci, Crocifissi, Medaglie, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statuette, Cornici, Portaritratti, LIBRI da MESSA in LUSSO o semplici ecc. ecc.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano — **Felice Bisleri** — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI,

Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l' uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all' essenziale loro trattamento.

Cav. CESERE Dott. VIGNA
Direttore del Frenocomio di San Clemente

Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Venezia, 20 Agosto 1885

Si vende in Udine nelle farmacie BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandri Luigi ; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.

Udine — Tipografia Patronato

FERNET-BRANCA

Guardarsi dalle contraffazioni

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Brevettato dal Regio Governo

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d' oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

1888 — Gran Diploma 1.o grado Esposizione Londra — Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona — 1888

ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1889

MEDAGLIA D'ORO

LA PIU' ALTA RICOMPENSA

Il **FERNET-BRANCA** è liquore **febbrifugo; anticolerico** per eccellenza, esperimentato da oltre **venticinque anni con progressivo successo in Europa, nelle Americhe, in Oriente ed ultimamente in Africa.**

L'azione del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni e guarirle senza ricorrere a rimedi che indeboliscono lo stomaco e gli organi digestivi. Esso facilita la digestione, corregge l'inerzia, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, capogiri e mal di capo, le malattie nervose ed il mal di mare.

Questo liquore, superiore a tutti gli amari conosciuti, si prende in ogni ora in un cucchiajo da tavola in due simili di acqua, vino buono, caffè, vermouth, ecc. — Aumentare la dose quando l'effetto non sia pronto.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull' etichetta la firma traversale FRATELLI BRANCA e C.

Unica Concessionaria per l'America del Sud Ditta CARLO F. HOFER e C. Genova

---

I BAMBINI CHIEDONO

CON VIVA INSISTENZA LA

EMULSIONE SCOTT

dopo averla provata, per il suo

GRADEVOLE SAPORE E APPARENZA LATTEA

mentre rifiutano tutti gli altri preparati consimili.

L'EMULSIONE SCOTT D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO E GLICERINA CON IPOFOSFITI DI CALCE E SODA È INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE DOVE VI SONO BAMBINI, ESSI

INGRASSANO, CRESCONO E SI SVILUPPANO

con meravigliosa facilità sotto l'azione salutare di questo attivo *ricostituente,* i cui componenti, *GRASSI E FOSFATI,* concorrono direttamente all'incremento

OSSEO E MUSCOLARE

di quei piccoli esseri nel periodo della crescenza.

IL LINFATISMO, LA RACHITIDE E LA SCROFOLA

ereditarie, o cagionate da un allattamento malsano, si curano con ammirevole rapidità per l'influenza

TONICO RICOSTITUTIVA

dell'*EMULSIONE SCOTT,* farmaco che ben a ragione può chiamarsi la

PROVVIDENZA DEI BAMBINI.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

coll' uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai **denti** la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l' alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire **UNA** a scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** guardarsi dalle : falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l' importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Gerolami* e *Minisini*, dal profumiere *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

ANTECIBUM

preparato dalla farmacia

PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesse volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in Udine presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 16.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Broletto 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l' Italia :

Pâtés di Foje gras, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Polleria, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale. Legumi al naturale ed all' aceto, Minestrole Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diarec. E' pure eccellente dissetante facimente digeribile.

Preparasi nella Farmacia *Prato*, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l' Ufficio Italiano Annunzi del *Cittadino Italiano.*

Pastiglie pettorali incisive

DALLA CHIARA

CONTRO LA TOSSE

Sono le più calmanti ed espettoranti che si conoscano, e preferite dai signori Medici a tante altri specialità consimili nella cura delle *Tossi nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina* dei fanciulli. Numerosi attestati di Medici e lettere di ringraziamento.

Taluno, avido di guadagno, con poca onesta speculazione cercò imitarne la composizione nel colore, sapore ecc. Non cesseremo di raccomandare a tutti la più grande attenzione, avvertendo non esistere altre Pastiglie Pettorali contro la Tosse più balsamiche ed efficaci.

Domandare quindi sempre ai signori Farmacisti : PASTIGLIE INCISIVE DALLA CHIARA di Verona. — Osservare ed esigere che ogni pacchetto sia rinchiuso nell' istruzione con timbro ad olio e firma del preparatore Giannetto Dalla Chiara, e che ogni *singola pastiglia porta impressa la stessa* marca GIANNETTO DALLA CHIARA F. C. Rifiutare come false tutte quelle pastiglie mancanti della suddetta dicitura e contrassegni.

Prezzo centesimi 70

DEPOSITI IN OGNI BUONA FARMACIA DEL VENETO

UDINE, Comessatti, Fabris, Girolami, Alessi, Comelli. SAN DANIELE, Filipuzzi, PORDENONE, Roviglio.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l' occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonchè GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant' altro ritiensi per Chiesa.

---

600 a 1000 lire di utile al mese

con una piccola somma di 250 lire per deposito di un ARTICOLO ESCLUSIVO di PRIMA NECESSITÀ UNIVERSALE brevettato e premiato Domande SERIE SONO ACCETTATE. — L. informazioni sono spedite FRANCO senza ritardo. Far conoscere l' indirizzo e scrivere a M. RICHARD **SCHNEIDER,** *inventore e fabbricante 22, rue di Armaille in Parigi.*

PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova al 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUNZIATA, 17

Subagente della Società in *Udine*, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia. — Altre Subagenzie in Provincia, distinte collo stemma della Società sulle rispettive insegne.

GELONI

mani, orecchie, piedi, guarigioni infallibile in soli quattro giorni, colla rinomatissima SAPONINA PUCCI. Flacone lire 1,75 franca ovunque.

Unico deposito per tutta la provincia presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta 16.